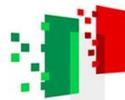




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

“CLEAN AIR”: Low dimensional Coordination poLymErs for VOC AdsorptioN and AIR remediation – progetto finanziato all’interno del Bando PRIN 2022 di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022 nell’ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1, Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – CUP: B53D23015380006

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00
EURO

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di materiale di consumo per laboratorio, per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo di € 3.165,88 al netto di IVA, a valere sui fondi del progetto “CLEAN AIR”, nell’ambito del PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1, Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato dall’Unione Europea–NextGenerationEU,

RUP: Dott.ssa Maria Luisa Amerise – CUP: B53D23015380006 – CIG: B4113FD381

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1, Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – RGS, recante: “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*” ed in particolare l’Allegato 2;

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – RGS, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022 n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, recante: *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

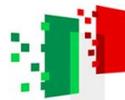
VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021 n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47 comma 8 del D.L. 77/2021, le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990, *“Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.s. m.m.i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;



- il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze”, emanato con D.R. n. 35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d’Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “*Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici*” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l’art. 1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all’art. 1 co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A. qualora attive;
- l’art. 4 lett. a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019 n.126, come novellato dall’art. 236 co.2 del D.L. n. 10 maggio 2020 n. 34;
- il D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs n. 101/2018 in seguito all’entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D.Lgs n. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità*”;
- il D.Lgs. n. 33/2013, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare il co. 1 dell’art 17, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che gli artt. 5 co. 2 e 18 co. 4 lett. d) del Regolamento (UE) 241/2021

dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

VISTO il D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022 con cui è stato approvato il Bando PRIN 2022;

VISTO il D.D. n. 926 del 22/6/2023 di concessione del finanziamento per un importo di euro 65.994,00;

VISTA la delibera di approvazione del Progetto **PRIN 2022 – “CLEAN AIR”: Low dimensional Coordination poLymErs for VOC Adsorption and AIR remediation – CUP: B53D23015380006**, finanziato nell'ambito del Bando PRIN 2022 di cui al D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto n. 2421 presentata sull'applicativo Depotlab;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15 co. 1 del d.lgs. 36/2023, è nominato Responsabile Unico di Progetto la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

PRESO ATTO che:

- l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;

- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento e che contribuisce al principio del tagging clima (o digitale) e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca e pertanto, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisizione della stessa;
- ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 31/12/2024, nel caso di difficoltà al ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) nel primo periodo di operatività della normativa sulla "digitalizzazione", è consentito il ricorso all'interfaccia Web messa a disposizione dalla piattaforma dei contratti pubblici (PCP) dell'ANAC ai fini dell'acquisizione del CIG;

DATO ATTO che:

- è stata effettuata una informale indagine di mercato da parte del richiedente l'acquisto e l'offerta presentata dall'impresa **LABORCHIMICA S.R.L. Unipersonale – P.IVA: 01398140481**, pari ad **€ 3.165,88 al netto di IVA**, come da preventivo n. 1815/1 del 18.09.2024, è stata selezionata in quanto l'operatore economico affidatario risulta essere il fornitore che è in possesso di tutti gli articoli richiesti e al prezzo più vantaggioso;
- l'azienda è stata selezionata nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato, quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, come sancito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- trattandosi di mera fornitura senza posa in opera, come previsto dall'art. 108 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri



aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;

DATO ATTO che la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto **PRIN 2022 – “CLEAN AIR”: Low dimensional Coordination poLymErs for VOC Adsorption and AIR remediation – CUP: B53D23015380006** e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

VISTE le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020 n. 2020/852, in particolare l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do No Significant Harm”), nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATO che, ai sensi del co. 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, l'Operatore Economico si è impegnato a presentare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, come tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'operatore si è impegnato a consegnare alla stazione appaltante, nel termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 ed alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, come trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

VISTO che per la fornitura in oggetto, non essendo integralmente applicabile alcuna scheda della Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno

Significativo all'Ambiente - cd. DNSH, il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ex art. 47 c. 4 D.L. 77 del 31/05/2021;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010 e ss. mm.;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull'assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

DATO ATTO che la fornitura è funzionalmente destinata ad esigenze di ricerca e trasferimento tecnologico e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 del D.L.126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisizione della stessa;

DATO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che la stazione appaltante ha svolto le verifiche circa l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) di cui all'articolo 24 del Codice;

DATO ATTO che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa, che graverà per **€ 3.165,88 al netto di IVA** sui fondi del progetto **PRIN 2022 – “CLEAN AIR”: Low dimensional Coordination poLymErs for VOC AdsorptioN and AIR remediation – CUP: B53D23006320001**;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che, in conseguenza, non risulta necessaria la

quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, considerata la comprovata esperienza e affidabilità del fornitore, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva, considerato il modico valore dell'appalto e che il pagamento avverrà successivamente alla consegna della fornitura;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

DISPONE

L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della **fornitura di materiale di consumo per laboratorio, per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo di euro 3.165,88 al netto di IVA, all'impresa LABORCHIMICA S.R.L. Unipersonale – P.IVA: 01398140481 – CIG: B4113FD381;**

- a) Il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Maria Luisa Amerise che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- b) che la spesa per l'affidamento trova copertura sui fondi del progetto **PRIN 2022 – “CLEAN AIR”: Low dimensional Coordination poLymErs for VOC Adsorption and AIR remediation – CUP: B53D23015380006;**
- c) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- d) Che il contratto d'appalto si intende stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva in relazione all'esito positivo delle



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

- e) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 19/12/2024

Il Direttore
Prof. Bruno Facchini